

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025

Il bilancio di previsione per il 2023 che, su indicazione del Collegio dei Revisori dei conti, si sottopone all'Assemblea dei Soci ITACA, è un bilancio finanziario. Esso rappresenta il documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse finanziarie, rappresentando perciò il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese di Itaca.

Il bilancio di previsione viene elaborato nel mese di dicembre "al fine di attribuire al predetto documento contabile, con la sua attendibilità e veridicità, la sua funzione di garanzia dell'equilibrio sostanziale della gestione dell'Istituto".

Non essendo ancora concluso l'esercizio 2022, prudenzialmente viene iscritto in bilancio come "avanzo di amministrazione presunto" l'importo di euro 728.595,32 che si ritiene possa essere, al 31 dicembre 2022, l'importo di risultato della gestione dell'esercizio 2022. Resta peraltro inteso che l'eventuale maggior avanzo dell'esercizio in corso verrà accantonato al fondo di riserva per fronteggiare eventuali fabbisogni di spesa che risultano insufficienti o privi di copertura finanziaria.

Nel preventivo 2023, pertanto, in considerazione del protrarsi del ritardo di alcune Regioni nei versamenti delle quote associative e anche per rappresentare un bilancio realmente attendibile si è ritenuto, come suggerito dal Collegio dei Revisori, evidenziare, tra le Uscite, la voce "Fondo Svalutazione Crediti". Tale Fondo pari ad euro 138.000,00 accoglie i crediti vantati da Itaca fino al 2019 e fanno riferimento al mancato versamento delle quote associative della Regione Molise dal 2008.

La struttura del preventivo 2023, predisposto nel rispetto degli obiettivi fissati da Itaca, prevede come impostazione le uscite accorpate in sei categorie di spesa, ciascuna delle quali omogenea con le relative sottocategorie, al fine di una più efficace rappresentazione dei costi sostenuti per le attività dell'Istituto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata comunque svolta ispirandosi a criteri generali di prudenza, economicità, razionalizzazione e congruità delle previsioni di spesa, ed è stata verificata sulla base del rendiconto 2021 e sugli impegni assunti per il 2022 approvati dall'Assemblea di Itaca. Ciò permette di avere un quadro preciso delle dimensioni di spesa per ognuno dei sei accorpamenti.

Naturalmente i costi delle singole voci sono stati valutati e rimodulati attentamente in relazione all'esigenza di garantire il funzionamento dell'Istituto.

È stata altresì prevista l'istituzione di un fondo di riserva pari ad euro 538.304,39. Tale fondo, comunque, potrà essere utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie che non trovano adeguata copertura nelle dotazioni degli interventi di spesa specifica.

Appaiono nel bilancio preventivo solo le quote annuali associative e i contributi che dovranno essere versati per il 2023, mentre i contributi/residui degli anni precedenti, ancora non riscossi, verranno inseriti, come crediti, nel consuntivo 2022. Analogamente, le spese degli anni precedenti ancora non pagate, verranno inserite, come debiti, nel consuntivo 2022.

Inoltre, per la sua natura di bilancio finanziario, viene evidenziata nelle entrate e nelle uscite una voce (partite di giro) che riguarda contabilizzazioni di movimenti finanziari o anticipazioni per conto terzi che costituiscono eventuale debito o credito per l'Istituto.

Passando all'esame delle cifre del bilancio si osserva che, dal lato delle **ENTRATE**, viene prevista la somma di euro 1.678.477,33 suddivisa in: Avanzo di amministrazione presunto 2022 (euro 728.595,32), **Contributi da Regioni** (euro 240.000,00), **Contributi da Soci sostenitori** (euro 25.500,01), **Contributi per progetti Specifici** (euro 634.332,00), **Altre entrate** (euro 50,00), **Partite di giro** (euro 50.000,00). Nelle voci 1) e 2) del preventivo sono comprese la totalità delle quote associative relative al 2023 con specificazione nell'allegato di riferimento dei contributi da versare da parte delle Regioni e dei Soci sostenitori, mentre nella voce 3) i contributi dei vari enti per i progetti specifici. La voce 4) riguarda in particolare gli interessi attivi sui depositi bancari che si presume vengano a maturazione a fine 2023. L'ultima voce è relativa alle partite di giro.

Le **USCITE**, a pareggio rispetto alle entrate, sono suddivise in sei categorie di spesa alle quali vanno aggiunte le partite di giro e corrispondono, pertanto, a complessivi euro 1.678.477,33.

La categoria 1), **Beni e Servizi per il funzionamento** (euro 97.350,00), indica nelle proprie sottocategorie tutte le spese necessarie per il funzionamento della struttura di Itaca (locazione sede, spese di manutenzione e conservazione dei locali, spese di cancelleria, attrezzature e assistenza tecnica, ecc.).

La categoria 2) **Spese per il personale** (euro 379.500,00), si riferisce ai costi di tutto il personale dipendente di Itaca (stipendi e oneri riflessi, TFR, missioni, indennità sostitutiva mensa, assicurazioni e formazione). Si ricorda che Itaca applica ai suoi dipendenti il contratto collettivo delle Funzioni Locali (comparto e dirigenza). Come evidenziato nella pagina del riepilogo del preventivo 2023 il costo del personale, che rappresenta una delle voci con maggiore incidenza sul totale della spesa, è imputato per 200.699,82 euro alla gestione dei progetti specifici approvati dal Consiglio Direttivo.

La **pianta organica** di Itaca, allegata alla presente, è costituita dal Direttore e da 8 unità. Sono attualmente in servizio 5 unità a tempo indeterminato e due unità a tempo determinato (con previsione indeterminato) in sostituzione delle precedenti in quanto dimesse per impiego in altro ente. E' prevista inoltre la stabilizzazione a tempo indeterminato di un collaboratore Itaca, in attuazione della delibera n.3/2021 del Consiglio Direttivo 29/04/2021, e l'assunzione di una nuova unità proveniente da OICS, in attuazione delle indicazioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

La categoria 3) **Spese per prestazioni professionali** (euro 41.000,00) fa riferimento a spese per consulenza fiscale, tributaria, del lavoro, e supporto in materia di sostenibilità ambientale funzionali allo svolgimento delle attività interne e dei progetti specifici.

La categoria 4) **Oneri finanziari e tributari** (euro 11.000,00) si riferisce alle varie tasse e imposte dell'anno (è da tener presente che l'Irap è calcolata sul costo del personale ed eventuali collaborazioni).

La categoria 5), **Organi Itaca** (euro 24.000,00) riguarda sia il compenso che gli eventuali rimborsi spese prevedibili per il Collegio dei Revisori.

La categoria 6) **Progetti specifici** (euro 634.332,00) fa riferimento a vari progetti approvati dal Consiglio Direttivo di Itaca come di seguito in sintesi illustrati:

➤ **Convenzione tra ITACA e Ministero delle infrastrutture e trasporti per la gestione del Servizio Contratti Pubblici** (euro 247.000,00).

La Convenzione per la gestione del Servizio Contratti Pubblici (SCP) dà attuazione al Protocollo d'intesa sottoscritto il 25.01.2001 tra il MIT e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la collaborazione nel supporto alle stazioni appaltanti, di ambito centrale e territoriale, in materia di contratti pubblici. Il Servizio, ai sensi del Codice dei contratti, dispone una serie di adempimenti finalizzati alla trasparenza e alla pubblicità degli appalti oltre che al supporto tecnico giuridico alle amministrazioni aggiudicatrici. In particolare, il Servizio opera attraverso la piattaforma www.serviziocontrattipubblici.it, gestita in modo integrato con i sistemi informativi regionali degli Osservatori regionali degli Appalti pubblici, ed assolve ai seguenti compiti:

- pubblicità di avvisi, bandi ed esiti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. n. 50/2016, e pubblicazione degli atti di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

- pubblicità dei programmi biennali di acquisti di beni e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- rilevazione delle opere incompiute, ai sensi dell’art. 44bis del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n.214, ed in riferimento al Decreto Ministeriale 13 marzo 2013 n.42;
- supporto tecnico giuridico di *help-desk* alle stazioni appaltanti, di cui all’art. 214 del DLgs. n. 50/2016, in attuazione del documento “*Strategia sulla riforma degli appalti pubblici in Italia*” approvato dal CIAE il 11/2/2015.

Su questo progetto, la quota di competenza di Itaca per le spese di coordinamento e di funzionamento e gestione è pari a euro 81.200,00.

Convenzione tra ITACA e Centro Multiservizi CEMU (Centro studi Filcams Cgil) per la elaborazione del rapporto appalti pubblici all’interno dell’Osservatorio terziario 2022 (euro 33.000,00).

Il progetto con il CEMU (Centro studi Filcams Cgil) prevede l’elaborazione di report dati di aggiornamento sugli appalti e dati congiunturali sull’utilizzo dei mercati elettronici e dei contratti quadro; approfondimento sugli appalti di servizi alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); approfondimento sul tema della sostenibilità e della responsabilità sociale d’impresa relativo al settore degli appalti pubblici di servizi. Su questo progetto, la quota di competenza di Itaca per le spese di coordinamento è pari a euro 17.000,00.

Convenzione tra ITACA e Ministero delle infrastrutture e trasporti per attività di assistenza tecnica (euro 100.000,00)

La Convenzione stabilisce un rapporto di reciproca collaborazione tra il MIT ed ITACA, prevedendo le modalità di coordinamento delle funzioni proprie del Ministero e dell’Istituto, per il conseguimento di un risultato comune in modo sinergico a favore della collettività.

In particolare, l’attuazione della collaborazione si esplica mediante attività di assistenza amministrativa e tecnica volte a coadiuvare il Ministero nell’esame delle istanze di compensazione per l’accesso al Fondo ex art. 1 septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni con legge 23 luglio 2021, n. 106, per mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione.

Su questo progetto, la quota di competenza di Itaca per le spese di coordinamento è pari a euro 20.000,00.

Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e ITACA per l'uso, in modalità ASP, del sistema informativo Supporto Giuridico di ITACA (euro 1.000,00).

Con il Protocollo d'intesa ITACA concede alla Provincia autonoma di Trento l'utilizzo del proprio applicativo web in modalità ASP (Application Service Provider). L'applicativo viene utilizzato per attività di supporto giuridico finalizzata all'applicazione ed interpretazione della normativa provinciale in materia di contratti pubblici.

Su questo progetto, la quota di competenza di Itaca per le spese di coordinamento è pari a euro 1.000,00.

Convenzione tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ITACA, SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) e IFEL (Fondazione Anci), per l'aggiornamento professionale del RUP in attuazione dell'art.7, comma 7bis e 7ter, della legge 120/2020 di conversione con modificazioni del DL 76/2020 – annualità 2023 (euro 253.332,00).

Con la Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ITACA, Fondazione IFEL e SNA, con la collaborazione degli Osservatori regionali dei contratti pubblici, si è dato il via all'attuazione del Piano nazionale di professionalizzazione dei RUP. In particolare, è stata promossa una organizzazione stabile per la realizzazione di attività di formazione continua sulla disciplina dei contratti pubblici dedicata al personale di tutte le stazioni appaltanti e centrali di committenza di ambito nazionale e territoriale.

La legge 120/2020 di conversione del decreto-legge 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni), ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo per attività finalizzate all'aggiornamento professionale del RUP, con dotazione pari a 1 milione di euro per il 2020 e a 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, (art. 7, commi 7bis e 7ter).

Per il progetto riferito all'annualità 2023, con scadenza delle attività programmate al 30 giugno p.v., viene imputato l'importo di euro **253.332,00**, dato dalla differenza dell'importo complessivo della quota annuale di competenza ITACA della convenzione pari a euro 725.689,10, e l'importo di 472.357,00 relativa alle attività programmate per il 2022. La quota di competenza dell'Istituto attribuita a spese di coordinamento, funzionamento e gestione delle attività è pari a euro 11.809,16.

Al termine dell'esame delle categorie di spesa del bilancio preventivo si rileva che per il 2023 risultano **USCITE** per euro 1.678.477,33, pari alle **ENTRATE** previste anch'esse in euro 1.678.477,33.

PREVENTIVO PLURIENNALE 2023-2025

Con il bilancio preventivo 2023 è stato redatto, inoltre, il bilancio pluriennale 2023-2025 tenendo conto, in merito alle entrate, della stabilità delle quote associative che i Soci (fondatori e sostenitori) versano annualmente all'Istituto per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025. Inoltre vengono previsti alcuni progetti che, prudenzialmente, sono programmati in diminuzione sulla base delle convenzioni sottoscritte e di servizi istituzionali gestiti e realizzati da ITACA.

Per quanto riguarda le uscite, il bilancio triennale fa riferimento ai costi del preventivo 2023 e indica le spese necessarie al conseguimento delle finalità statutarie, delle attività istituzionali, nonché quelle necessarie al funzionamento della struttura.

Va segnalato che, qualora le entrate rilevate nelle annualità 2024 e 2025 non dovessero sostenere la copertura dei relativi costi di produzione e costi del personale dipendente sarà necessario valutare l'opportunità di un aumento delle quote annuali associative.

IL DIRETTORE

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE ITACA 2023

CCNL applicato: Comparto Funzioni Locali 2019-2021

AREA ORGANIZZATIVA	CATEGORIA	POSTI PREVISTI A TEMPO INDET.	POSTI COPERTI	Note
DIREZIONE	Dirigente	1	1	
UFFICIO LEGALE E NORMATIVO	D3	1	(VACANTE)	<i>E' prevista la stabilizzazione a tempo indeterminato di una risorsa, già collaboratore ITACA dal 2019, così come deliberato dal Consiglio Direttivo del 29/04/2021</i>
SEGRETERIA GENERALE*	C2	1	1	
	C3	2	2	<i>Una delle due unità è part-time al 60%</i>
ATTIVITÀ TECNICHE**	D1	1	1	
	D3	2	(VACANTE)	<i>E' in corso la selezione di due unità a tempo determinato (con previsione indeterminato) in sostituzione delle precedenti in quanto dimesse per impiego in altro Ente</i>
	C3	1	(VACANTE)	<i>Risorsa proveniente da OICS</i>
TOTALE		9	5	

* AREA SEGRETERIA GENERALE

Segreteria
Amministrazione, Contabilità e Risorse Umane
Sistemi Informativi e Sito Informatico

** AREA ATTIVITA' TECNICHE

Sviluppo e gestione Progetti e Servizi
Studio e ricerca
Formazione
Coordinamento e supporto attività specifiche